

# **COMUNE DI PIEVE TESINO**

*Provincia di Trento*

## ***Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto per l'esercizio finanziario 2019***

**IL REVISORE DEI CONTI**  
*dott. Flavio Bertoldi*

Posta elettronica certificata (PEC): [flavio.bertoldi@pec.odctrento.it](mailto:flavio.bertoldi@pec.odctrento.it)

## Comune di Pieve Tesino

### Organo di Revisione

#### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

Il Revisore, esaminati la proposta di deliberazione consiliare e lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” - Tuel;
- del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e del principio contabile applicato 4/;
- del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- delle disposizioni del Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27/10/1999, n. 8/L;
- della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- dello Statuto e del Regolamento di contabilità dell'Ente;
- dei principi contabili per gli Enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### **presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Pieve Tesino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trento, 9 luglio 2020

#### **Il Revisore**

*dott. Flavio Bertoldi*

Il sottoscritto Revisore dei conti nominato, per il triennio 2018-2020, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 27/09/2017

- premesso che la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della L.R. 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D.lgs. 118/2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua, inoltre, gli articoli del d.lgs. 267/2000 che si applicano agli enti locali;
- rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;
- ricevuta in data 25/06/2020 la proposta di deliberazione consiliare e lo schema di rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della Giunta comunale n. 84 del 24/06/2020, completi di:
  - ✓ conto del bilancio;e corredati dai seguenti documenti:
  - ✓ relazione della Giunta al rendiconto della gestione contenente l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
  - ✓ prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
  - ✓ prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - ✓ prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - ✓ prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - ✓ prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - ✓ tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - ✓ tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - ✓ riepilogo generale delle spese per missione:
  - ✓ tabella dell'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
  - ✓ spese per funzioni delegate dalla Regione:
  - ✓ prospetto dei dati SIOPE;
  - ✓ elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - ✓ delibera della Giunta comunale di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019;
  - ✓ la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - ✓ piano degli indicatori e risultati di bilancio;
  - ✓ conto del tesoriere;
  - ✓ conto degli agenti contabili interni ed esterni;
  - ✓ inventario generale;
  - ✓ nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- ✓ elenco delle spese di rappresentanza;
  - ✓ elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;
  - ✓ delibera del Consiglio comunale relativa alla salvaguardia degli equilibri;
  - ✓ attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
  - viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
  - visto in particolare l'articolo 239, comma 1, lettera d), del Tuel;
  - visto il d.lgs. 118/2011;
  - visti i principi contabili applicabili agli Enti locali
- tenuto conto che
- che durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del Tuel avvalendosi, per il controllo di regolarità amministrativa e contabile, di tecniche motivate di campionamento;
  - che il controllo contabile è stato svolto in condizione di indipendenza oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
  - che si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta comunale, dal Responsabile del Servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 19
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del Consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 11
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- che l'Ente, con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 10/06/2019, ha deciso di avvalersi della facoltà, prevista per gli enti sotto i 5000 abitanti, dall'art. 233bis del Tuel di non redigere il bilancio consolidato;
- che l'Ente, con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 07/08/2019, ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non redigere la contabilità economica economico-patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020;
- che le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali relativi alle variazioni di bilancio approvate dal Consiglio comunale e nelle carte di lavoro,
- che le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

riporta

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

## CONTO DEL BILANCIO

### *Verifiche preliminari*

L'Organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria "potenziata" nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.V.A., I.R.A.P. e sostituti d'imposta;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'Ente ha provveduto al controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 con deliberazione consiliare n. 14 di data 07/08/2019;
- che l'Ente non ha adottato provvedimenti di riequilibrio in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui come richiesto dall'art. 228, comma 3, del Tuel con deliberazione della Giunta comunale n. 72 del 04/06/2020;
- che l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente non ha ancora provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 approvato dalla Giunta comunale;
- che, nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del Tuel (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso testo unico;
- che nel corso del 2019 l'Ente non ha applicato avanzo vincolato presunto;
- che nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- che l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- che l'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 1, comma 11, del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- che dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che gli agenti contabili per la riscossione delle entrate e consegnatario dei beni hanno reso il conto della loro gestione oltre il termine previsto dall'articolo 233 del Tuel;
- che l'Ente ha individuato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il Responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- che nel corso dell'esercizio considerato non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del Tuel per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- che nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del TUEL della codifica della transazione elementare;
- che l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'Ente ha predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali;
- che l'Ente non è in dissesto.

In riferimento all'Ente si precisa, inoltre, che:

- non partecipa ad un'Unione;
- partecipa alle seguenti forme associative:
  - Comunità Valsugana e Tesino;
  - Consorzio dei Comuni compresi nel B.I.M. del fiume Brenta;
  - Convenzione con i Comuni di Bieno, Castello Tesino, Cinte Tesino, Grigno e Ospedaletto per la gestione del servizio di Segreteria comunale e dell'Ufficio commercio;
  - Convenzione con il Comune di Cinte Tesino per la gestione dell'acquedotto intercomunale;
  - Convenzione con la Comunità Valsugana e Tesino per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;
  - Convenzione con il Comune di Borgo Valsugana per la gestione del servizio di Polizia municipale;
  - Convenzione con i Comuni di Castello Tesino, Cinte Tesino e Bieno per la gestione del servizio di vigilanza boschiva;
- non è istituito a seguito di processo di unione o di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato come definite dal d.lgs. n. 50/2016.

## **GESTIONE FINANZIARIA**

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.485 reversali e n. 1.735 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente

estinti;

- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- il conto del tesoriere e degli altri agenti contabili sono stati parificati con determinazioni della Responsabile del Servizio finanziario n. 32, 33, 34, 35 e 36 del 19/05/2020 e con determinazione del Segretario comunale n. 36 del 19/05/2020;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Unicredit s.p.a. e si compendiano nei seguenti totali:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	605.700,55
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	605.700,55

### ***Risultati della gestione***

#### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2019 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2019			297.240,12
Riscossioni	903.017,58	2.790.525,60	3.693.543,18
Pagamenti	990.908,52	2.394.174,23	3.385.082,75
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2019</b>			<b>605.700,55</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>605.700,55</b>

Il fondo di cassa risulta così composto:

Fondi ordinari	605.700,55
Fondi vincolati da mutui	0,00
Altri fondi vincolati	0,00
<b>Totale</b>	<b>605.700,55</b>

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da:

- conto corrente postale: saldo al 31/12/2019 euro 1.459,55;
- n. 551 azioni Azienda Consorziale Servizi Municipalizzati s.p.a. per un valore nominale di euro 5.510,00 (depositate presso la società stessa);
- n. 1.013 azioni Dolomiti Energia Holding s.p.a. per un valore nominale di euro 1.013,00 (depositate presso la società stessa);
- n. 478 azioni Funivie Lagorai s.p.a. per un valore nominale di euro 2.228,29 (depositate presso la

- società stessa);
- n. 223 azioni Trentino Digitale s.p.a. (ex Informatica Trentina s.p.a.) per un valore nominale di euro 223,00 (depositate presso l'Ente);
  - n. 72 azioni Trentino Riscossioni s.p.a. per un valore nominale di euro 720,00 (depositate presso l'Ente);
  - n. 1 quota di partecipazione al Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop. per un valore nominale di euro 51,64;
  - n. 1 quota di partecipazione all'Azienda per Turismo Valsugana soc. coop. per un valore nominale di euro 1.000,00;
  - n. 1 quota di partecipazione alla società Costabrunella s.r.l. per un valore nominale di euro 26.760,00.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2017	927.826,07	1,81	0,00	0,00
Anno 2018	297.240,12	2,15	0,00	0,00
Anno 2019	605.700,55	1,94	0,00	0,00

Nel corso dell'esercizio 2019 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Si dà atto che l'Ente, anche nel corso dell'esercizio 2020 e fino alla data di compilazione della presente relazione, non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

### Cassa vincolata

Non sono presenti fondi cassa vincolati.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 266.216,03 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	3.600.484,48
Avanzo di amministrazione 2018 applicato	(+)	264.125,97
Fondo pluriennale vincolato in entrata al 01/01	(+)	177.976,88
Impegni confluiti in FPV al 31/12	(-)	119.808,73
Impegni	(-)	3.656.562,57
<b>Totale saldo della gestione di competenza</b>		<b>266.216,03</b>

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	2.790.525,60
Pagamenti	(-)	2.394.174,23
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	396.351,37
Avanzo di amministrazione 2018 applicato	(+)	264.125,97
Fondo pluriennale vincolato in entrata al 01/01	(+)	177.976,88
Impegni confluiti in FPV al 31/12	(-)	119.808,73
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	322.294,12
Residui attivi	(+)	809.958,88
Residui passivi	(-)	1.262.388,34
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-452.429,46
<b>Avanzo della gestione di competenza</b>		<b>266.216,03</b>

Nel prospetto che segue viene data dimostrazione degli equilibri di bilancio raggiunti in sede di rendiconto.

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	40.897,70
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.680.169,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.491.666,27
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	24.098,40
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	67.311,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>137.991,69</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (*)	(-)	10.278,47
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>127.713,22</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	<b>130,00</b>
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>127.583,22</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	<b>3.849,62</b>
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>123.733,60</b>

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	264.125,97
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	137.079,18
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.430.528,39
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	10.278,47
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.607.798,87
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	95.710,33
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>138.502,81</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>138.502,81</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	-
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>138.502,81</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>266.216,03</b>
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>266.216,03</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		<b>3.849,62</b>
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>262.366,41</b>

Al risultato di gestione 2019 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti non ripetitive:

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	55.629,52
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	55,87
Rimborsi dallo Stato per consultazione elettorali	2.567,73
Trasferimento PAT per tfr quota Ente	40.053,63
Trasferimento Castel Ivano quota Lagorai d'Incanto	2.857,14
Trasferimento fondazione Alcide De Gasperi	7.350,00
Maggiore accertamento servizio idrico integrato	4.824,75
Trasferimento Comune Bieno per personale in comando	14.186,53
<b>Totale entrate</b>	<b>127.525,17</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	2.759,22
Compenso personale ad acta	603,98
T.f.r. personale cessato	27.839,31
Trasferimento a Comune Bieno per personale in comando	41.050,46
Elento Lagorai d'Incanto	12.650,00
Contributo Università Tuscia	5.000,00
<b>Totale spese</b>	<b>89.902,97</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>37.622,20</b>

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<b>Entrate accertate</b>	<b>Spese impegnate</b>
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione	32.236,69	15.430,54
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	908.329,68	904.829,44
Per contributi in c/capitale dalla Comunità di Valle	119.551,75	119.551,75
Per contributi in c/capitale dal Comune di Cinte Tesino	108.761,30	108.761,30
Per contributi in c/capitale da privati	20.000,00	20.000,00
Per mutui		
Altri fondi vincolati:		
- canoni aggiuntivi BIM	106.227,11	106.227,11
- rimborsi da assicurazioni	8.685,00	8.685,00
- entrate da alienazione beni mobili	10.540,00	10.540,00
- trasferimenti BIM per investimenti	116.196,86	116.196,86

La differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate è confluita per euro 16.806,165 nell'avanzo vincolato e per euro 3.500,24 nell'avanzo destinato agli investimenti.

**Risultato di amministrazione**

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019 presenta un **avanzo** di euro 403.728,06 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			297.240,12
RISCOSSIONI	903.017,58	2.790.525,60	3.693.543,18
PAGAMENTI	990.908,52	2.394.174,23	3.385.082,75
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2019</b>			<b>605.700,55</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>605.700,55</b>
RESIDUI ATTIVI	689.695,14	809.958,88	1.499.654,02
RESIDUI PASSIVI	319.429,44	1.262.388,34	1.581.817,78
<i>Differenza</i>			<b>-82.163,76</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			24.098,40
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			95.710,33
<b>Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019</b>			<b>403.728,06</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:	
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>403.728,06</b>
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	19.111,44
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e s.m. e rifinanziamenti	-
Fondo perdite società partecipate	-
Fondo rischi contenzioso	-
Altri accantonamenti: fondo t.f.r.	60.000,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>79.111,44</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	16.806,15
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli (contenzioso)	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>16.806,15</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>6.191,69</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>6.191,69</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>301.618,78</b>

Gli accantonamenti previsti sul risultato amministrazione sono relativi a:

- fondo crediti di dubbia esigibilità: a copertura possibili mancati incassi, in particolare, dei proventi derivanti dal servizio idrico integrato;
- altri accantonamenti: trattamento fine rapporto del personale (quota Ente).

I fondi vincolati sono relativi ai proventi delle concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche accertati ma non utilizzati nell'esercizio.

I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento e che saranno utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. Per l'esatta composizione si rinvia alla Relazione della Giunta al rendiconto.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	<b>311.409,90</b>	<b>392.747,97</b>	<b>403.728,06</b>
di cui:			
a) parte accantonata	10.161,90	75.261,82	79.111,44
b) parte vincolata	0,00	0,00	16.806,15
c) parte destinata agli investimenti	301.248,00	2.691,45	6.191,69
d) parte disponibile (+/-)	0,00	314.794,70	301.618,78

L'avanzo di amministrazione 2018 è stato applicato nell'esercizio 2019 come di seguito riportato:

Applicazione dell'avanzo 2018	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			264.125,97	264.125,97
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>264.125,97</b>	<b>264.125,97</b>

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>Gestione di competenza</b>	
Totale accertamenti di competenza (+)	3.600.484,48
Totale impegni di competenza (-)	3.656.562,57
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>-56.078,09</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	3.043,52
Minori residui passivi riaccertati (+)	11.933,55
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>8.890,03</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-56.078,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	8.890,03
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	264.125,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	128.622,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN ENTRATA	177.976,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA	119.808,73
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	<b>403.728,06</b>

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del Tuel.

I residui attivi e passivi esistenti al 01/01/2019 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento ordinario adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 08/04/2019 sono stati correttamente ripresi.

L'Ente ha provveduto con deliberazione della Giunta comunale n. 72 del 04/06/2020 al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come richiesto dall'art. 228, comma 3, del Tuel dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

### Gestione residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Riscossioni	Da riportare	Accertamenti	Differenza
<i>Titolo 1</i> Entrate correnti di natura tributaria	27.764,46	10.002,46	17.564,00	27.566,46	198,00
<i>Titolo 2</i> Trasferimenti correnti	231.875,53	175.304,90	56.570,63	231.875,53	-
<i>Titolo 3</i> Entrate extratributarie	231.943,06	185.005,05	45.295,00	230.300,05	1.643,01
<i>Titolo 4</i> Entrate in conto capitale	1.069.868,95	530.593,79	538.072,65	1.068.666,44	1.202,51
<i>Titolo 5</i> Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
<i>Titolo 6</i> Accensione di prestiti	-	-	-	-	-
<i>Titolo 7</i> Anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	-	-
<i>Titolo 9</i> Entrate per conto di terzi e partite di giro	34.304,24	2.111,38	32.192,86	34.304,24	-
<b>Totale</b>	1.595.756,24	903.017,58	689.695,14	1.592.712,72	3.043,52

### Gestione residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Pagamenti	Da riportare	Impegni	Differenza
<i>Titolo 1</i> Spese correnti	429.875,56	415.267,39	7.643,76	422.911,15	6.964,41
<i>Titolo 2</i> Spese in conto capitale	749.072,84	489.104,80	255.851,19	744.955,99	4.116,85
<i>Titolo 3</i> spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
<i>Titolo 4</i> Rimborso di prestiti	-	-	-	-	-
<i>Titolo 5</i> Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	-	-
<i>Titolo 7</i> Spese per conto terzi e partite di giro	143.323,11	86.536,33	55.934,49	142.470,82	852,29
<b>Totale</b>	1.322.271,51	990.908,52	319.429,44	1.310.337,96	11.933,55

### Risultato complessivo della gestione residui

MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	Euro	-
MINORI RESIDUI ATTIVI	Euro	3.043,52
MINORI RESIDUI PASSIVI	Euro	11.933,55
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	Euro	<b>8.890,03</b>

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Gestione corrente non vincolata	198,00
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	1.643,01
Gestione in conto capitale non vincolata	1.202,51
Gestione servizi c/terzi	0,00
<b>MINORI RESIDUI ATTIVI</b>	<b>3.043,52</b>

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Gestione corrente non vincolata	6.964,41
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	4.116,85
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00
Gestione servizi c/terzi	852,29
<b>MINORI RESIDUI PASSIVI</b>	<b>11.933,55</b>

La variazione nella consistenza dei residui di anni precedenti deriva principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi a fronte di minori spese;
- minori residui passivi dovuti quasi per intero da economie di spesa di parte corrente e capitale.

Non sono stati eliminati residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato.

Non sono stati eliminati residui attivi del Titolo 9.

La rideterminazione dei residui non provoca nel complesso il venir meno dell'attendibilità del risultato del precedente esercizio in quanto la somma algebrica determina sostanzialmente una differenza a favore dei residui passivi eliminati.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>Residui</b>	<b>esercizi precedenti</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Attiviti Titolo 1	204,93	-	-	4.562,11	12.796,96	26.588,81	44.152,81
Attiviti Titolo 2	-	-	-	-	56.570,63	83.035,32	139.605,95
Attiviti Titolo 3	-	3.066,03	13.003,74	19.825,57	9.399,66	147.515,31	192.810,31
Attiviti Titolo 4	1.532,01	-	14.409,80	195.642,65	326.488,19	465.710,87	1.003.783,52
Attiviti Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Attiviti Titolo 6	-	-	-	-	-	-	-
Attiviti Titolo 7	-	-	-	-	-	-	-
Attiviti Titolo 9	110,00	-	819,00	-	31.263,86	87.108,57	119.301,43
<b>TOTALE ATTIVI</b>	<b>1.846,94</b>	<b>3.066,03</b>	<b>28.232,54</b>	<b>220.030,33</b>	<b>436.519,30</b>	<b>809.958,88</b>	<b>1.499.654,02</b>
Passivi Titolo 1	-	-	-	6.545,60	1.098,16	420.653,64	428.297,40
Passivi Titolo 2	159.030,66	-	3.093,14	1.864,15	91.863,24	700.936,49	956.787,68
Passivi Titolo 3	-	-	-	-	-	-	-
Passivi Titolo 4	-	-	-	-	-	-	-
Passivi Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Passivi Titolo 7	1.279,11	1.493,30	3.530,00	13.165,08	36.467,00	140.798,21	196.732,70
<b>TOTALE PASSIVI</b>	<b>160.309,77</b>	<b>1.493,30</b>	<b>6.623,14</b>	<b>21.574,83</b>	<b>129.428,40</b>	<b>1.262.388,34</b>	<b>1.581.817,78</b>

Dalla verifica effettuata sui residui attivi il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito. In particolare, quelli di maggior consistenza riguardano:

- i proventi del servizio idrico integrato la cui fatturazione avviene nel corso del primo semestre dell'anno successivo a quello di competenza;
- i trasferimenti dalla Provincia per la realizzazione degli investimenti che fisiologicamente hanno un

percorso più lungo nel tempo e sono correlati agli impegni del titolo II e quindi all'esecuzione dei lavori. Oltre a ciò, tali trasferimenti non vengono erogati fino a quando l'Ente non perviene ad esaurimento della propria disponibilità di cassa.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito. In particolare, quelli di maggior consistenza riguardano i trasferimenti dalla Provincia per la realizzazione degli investimenti che fisiologicamente hanno un percorso più lungo nel tempo e sono correlati agli impegni del titolo 2 e quindi all'esecuzione dei lavori.

I residui passivi di maggior consistenza sono relativi a pagamenti dovuti alla P.A.T. per il Fondo di solidarietà 2019 e al Comune di Cinte Tesino per la quota parte della tariffa incentivante per la produzione di energia elettrica sull'acquedotto intercomunale (titolo 1) ed ai giroconti iva e quota Tfr a carico Inps per un dipendente cessato (titolo 7).

Movimentazione nell'anno 2019 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2015:

	Titolo 1	Titolo 3	Titolo 9 (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2018	707,40	-	-
Residui riscossi	304,47	-	-
Residui stralciati o cancellati	198,00	-	-
Residui da riscuotere al 31/12/2019	204,93	-	-

Il residuo mantenuto a bilancio al titolo 1 si riferisce a maggiorazione TARES anno 2013.

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2015 iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 01/01/2019 provenienti da anni ante 2015	-
di cui:	
Somme riscosse nell'anno 2019 per residui ante 2015	-
Sgravi richiesti nell'anno 2019 per residui ante 2015	-
Somme conservate al 31/12/2019	-

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

## ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

### Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2019

<i>Entrate</i>	Previsione definitiva	Rendiconto 2019	Differenza	Scostam.
<i>Titolo 1</i> Entrate correnti di natura tributaria	545.503,35	538.094,52	-7.408,83	-1,36%
<i>Titolo 2</i> Trasferimenti correnti	349.784,89	253.973,77	-95.811,12	-27,39%
<i>Titolo 3</i> Entrate extratributarie	1.343.683,51	888.101,57	-455.581,94	-33,91%
<i>Titolo 4</i> Entrate in conto capitale	1.646.658,45	1.430.528,39	-216.130,06	-13,13%
<i>Titolo 5</i> Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
<i>Titolo 6</i> Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00%
<i>Titolo 7</i> Anticipazioni da istituto tesoriere	400.000,00	0,00	-400.000,00	-100,00%
<i>Titolo 9</i> Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.320.000,00	489.786,23	-830.213,77	-62,89%
Avanzo di amministrazione applicato + FPV	442.102,85			----
<b>Totale</b>	<b>6.047.733,05</b>	<b>3.600.484,48</b>	<b>-2.005.145,72</b>	<b>-33,16%</b>

<i>Spese</i>	Previsione definitiva	Rendiconto 2019	Differenza	Scostam.
<i>Titolo 1</i> Spese correnti	2.201.754,45	1.491.666,27	-710.088,18	-32,25%
<i>Titolo 2</i> Spese in conto capitale	2.058.663,60	1.607.798,87	-450.864,73	-21,90%
<i>Titolo 3</i> Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
<i>Titolo 4</i> Rimborso di prestiti	67.315,00	67.311,20	-3,80	-0,01%
<i>Titolo 5</i> Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	400.000,00	0,00	-400.000,00	-100,00%
<i>Titolo 7</i> Spese per conto terzi e partite di giro	1.320.000,00	489.786,23	-830.213,77	-62,89%
<b>Totale</b>	<b>6.047.733,05</b>	<b>3.656.562,57</b>	<b>-2.391.170,48</b>	<b>-39,54%</b>

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che, in particolare, le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	% risc su accert	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2019
Recupero evasione ICI/IMU/IMIS	55.629,37	54.125,56	97,30%	-
Recupero evasione TARSU/TIA	-	-		-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-		-
Recupero evasione altri tributi (imposta pubblicità e TASI)	-	-		-
<b>TOTALE</b>	55.629,37	54.125,56	97,30%	-

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	27.057,06	
Residui riscossi nel 2019	9.697,99	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	
Residui al 31/12/2019	17.359,07	64,16%
Residui della competenza	1.503,81	
Residui totali	18.862,88	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

## IMIS

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2018 sottoscritto in data 10 novembre 2017 dal Consiglio delle Autonomie Locali e dalla Provincia Autonoma di Trento, conferma fino al 2019 i presupposti e le misure della manovra posta in essere nel 2016, caratterizzata dalla significativa diminuzione della pressione fiscale locale con l'introduzione di modifiche alla disciplina dell'Imposta Immobiliare semplice (IM.I.S.) con l'intento di preservare l'attuale volume complessivo delle agevolazioni fiscali in favore delle imprese e dei cittadini mediante l'azzeramento dell'IMIS sulle abitazioni principali e la riduzione delle aliquote in favore di alcune categorie catastali del settore produttivo. L'Amministrazione, condividendo questa valutazione ed impostazione strategica in materia di imposizione fiscale comunale, ha esteso l'applicazione del quadro normativo IM.I.S. approvato per il biennio 2016 – 2017 a tutto il periodo d'imposta 2019.

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	-	
Residui riscossi nel 2019	-	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	
Residui al 31/12/2019	-	#DIV/0!
Residui della competenza	25.085,00	
Residui totali	25.085,00	
FCDE al 31/12/2019	-	0,00%

## TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Il servizio di gestione dei rifiuti è affidato, ai sensi dell'art. 84 del D.P.G.R. 27/02/1995, n. 4/L come modificato con L.R. 23/10/1998, n. 10, alla Comunità Valsugana e Tesino che provvede altresì all'applicazione ed alla riscossione della tariffa nel rispetto della convenzione relativa, nonché secondo l'apposito regolamento che disciplina il servizio di smaltimento rifiuti, approvato con deliberazione consiliare n. 33 di data 29/11/2002 e s.m.. La tariffa per l'anno 2019 è stata approvata dalla Comunità Valsugana e Tesino sulla base del piano finanziario degli interventi relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previsto dall' art. 8 del D.P.R. 27.04.1999, n. 158, approvato dal Comitato esecutivo della medesima Comunità sulla base della Convenzione sottoscritta in data 29/03/2018. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dallo stesso soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

A partire dal 1° gennaio 2017, in esecuzione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1852 del 26 ottobre 2015, le funzioni di polizia locale sono state trasferite dalla Comunità Valsugana e Tesino ai Comuni aderenti alla gestione associata. La convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio di Polizia Locale della Valsugana e del Tesino è stata sottoscritta in data 30/06/2016 e individua, tra l'altro, il Comune di Borgo Valsugana quale Ente capofila il quale provvede alla riscossione delle sanzioni ed al successivo

riparto pro quota agli Enti associati.

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	13.277,19	6.753,51	32.236,69
Riscossione	13.277,19	6.753,51	32.236,69

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

- anno 2017 0,00%
- anno 2018 0,00%
- anno 2019 0,00%

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregato, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	2018	2019	var %
101 Redditi da lavoro dipendente	411.189,93	371.793,91	-9,58%
102 Imposte e tasse a carico dell'Ente	39.618,45	37.012,80	-6,58%
103 Acquisto di beni e servizi	483.027,59	512.333,73	6,07%
104 Trasferimenti correnti	319.850,73	441.368,48	37,99%
107 Interessi passivi	8.637,76	7.482,28	-13,38%
108 Altre spese per redditi di capitale	-	-	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	16.024,78	41.050,46	156,17%
110 Altre spese correnti	148.934,17	80.624,61	-45,87%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>1.427.283,41</b>	<b>1.491.666,27</b>	<b>4,51%</b>

In merito si osserva un incremento della spesa corrente sostenuta nel 2019 rispetto all'anno precedente (+ 4,51%) dovuta, in particolare, dall'aumento dei macroaggregati 4 (+ 37,99%) e 9 (+ 156,17%).

### Spese per il personale

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente gli enti sono soggetti al vincolo generale di contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P. 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei Comuni e Unione di Comuni. Gli Enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale.

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2019, sottoscritto in data 03/07/2019, sono state confermate per tutto il 2019 le regole per le assunzioni di personale negli enti locali - comuni e comunità - già in vigore per il 2018 contenute nell'art. 8, comma 3, della L.P. 27.12.2010, n. 27, come da ultimo modificata dalla L.P. 3 agosto 2018, n. 15 ("Assessment del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018 - 2020") e dall'art. 11, comma 6, della stessa L.P. 3 agosto 2018, n. 15.

Nel corso dell'ultimo triennio il costo del personale ha avuto la seguente evoluzione:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Dipendenti (rapportati ad anno)	7,98	7,41	7,72
Costo del personale	390.604,68	378.414,19	368.822,58
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>48.947,95</b>	<b>51.068,04</b>	<b>47.774,95</b>

Alla spesa imputata al macroaggregato 1 è stata aggiunta la spesa per i rimborsi spese contabilizzati nel macroaggregato 3 ed è stata sottratta la spesa per le elezioni, il rimborso a carico dei Comuni di Bieno e Grigno per il personale in convenzione ed in comando per euro 47.148,73 nonché la spesa per il personale a tempo determinato ed il t.f.r. anticipato ad un dipendente e liquidato al personale cessato per complessivi euro 27.839,31.

L'incidenza del costo del personale sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

- Rendiconto 2017: 27,37%
- Rendiconto 2018: 24,79%
- Rendiconto 2019: 24,73%

Nel corso dell'esercizio 2019 l'Ente ha effettuato l'assunzione di 1 unità di personale a tempo indeterminato con qualifica di assistente tecnico a tempo parziale (24 ore/settimana) con decorrenza 01/07/2019, a seguito delle dimissioni dell'assistente tecnico avvenute in data 24/06/2019. Inoltre è stato attivato il comando verso il Comune di Bieno di un'unità di personale per 12 ore settimanali per il periodo 01/01/2019 - 31/12/2019 mentre sono state ricevute in comando dal medesimo Ente due unità di personale, con diversa mansione, per 12 ore settimanali per il periodo 01/01/2019 - 31/12/2019 e un'ulteriore unità di personale per 5 ore settimanali dal 01/01/2019 al 31/12/19.

## Acquisto di beni e servizi

Nel corso del 2019 l'Ente non ha conferito i seguenti incarichi di studio, ricerca o consulenza.

Tipologia	Numero incarichi	Importo
studio		
ricerche		
consulenze		

*NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")<sup>1</sup>.*

<sup>1</sup> Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

**Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'Ente nell'anno 2019 <sup>(2)</sup>**

Nel corso del 2019 l'Ente ha sostenuto le seguenti spese di rappresentanza.

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa
Coppe di metallo	Omaggi in occasioni di rappresentanza	392,84
<b>TOTALE DELLE SPESE IMPEGNATE</b>		<b>392,84</b>

**PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Il Protocollo di finanza locale 2014 ha esteso a tutti i Comuni l'obbligo di adozione di un Piano di miglioramento riconoscendo autonomia agli enti nell'individuazione degli strumenti con cui raggiungere l'obiettivo finale e rinviando la quantificazione dell'obiettivo ad una specifica intesa tra Provincia e Autonomie locali.

Il Protocollo d'Intesa 2015 è intervenuto nuovamente sulla materia stabilendo che, per ciascun ente, l'obiettivo di riduzione della spesa per il periodo 2013-2017 è pari alle decurtazioni operate sul Fondo Perequativo e che ciascun Comune può modulare le misure di contenimento sulla base della propria autonomia gestionale e organizzativa. L'allegato 3 della delibera della Giunta provinciale n. 1952 del 09/11/2015 "Applicazione dell'art. 9 bis della L.P. n. 3 del 2006: individuazione degli ambiti associativi, delle modalità di svolgimento delle gestioni associate e degli obiettivi di riduzione della spesa" individua gli obiettivi di riduzione della spesa che ciascun comune con popolazione inferiore ai 5000 abitanti è tenuto a raggiungere entro tre anni dalla data di avvio delle gestioni associate obbligatorie (ovvero nel periodo 01/08/2016-31/07/2019). Tale periodo deve essere preso a riferimento anche per i Comuni che hanno beneficiato di specifiche deroghe concesse ai sensi dei commi 3 e 6 dell'articolo 9 bis della L.P. 3/2006. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 317/2016 sono stati individuati gli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni interessati da processi di fusione. Infine, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 sono stati modificati e precisati i contenuti delle citate deliberazioni n. 1952/2015 e 317/2016 nonché definiti i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa. Il provvedimento ha, confermato l'obiettivo di riduzione della spesa corrente per il Comune di Pieve Tesino fissato pari ad euro 101.500,00

Con successivo provvedimento n. 1503 del 10/08/2018 la Giunta provinciale, in seguito all'avvio dei progetti di riorganizzazione intercomunale di tutti i compiti e le attività da gestire in forma associata, ha ritenuto assicurare maggiore flessibilità, in particolare ai piccoli Comuni, considerati anche i contestuali tagli operati sui trasferimenti. Ciò ha reso necessarie nuove valutazioni in ordine alle modalità di quantificazione degli obiettivi di riduzione della spesa. Per il Comune di Pieve Tesino è stato confermato l'obiettivo inizialmente fissato in euro 101.500,00.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 sono stati definiti i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa: il parametro da monitorare ai fini della verifica del raggiungimento dell'obiettivo è definito dal totale dei pagamenti (competenza e residuo) contabilizzati nella funzione 1 "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" del titolo 1 "Spese correnti" rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012. Qualora la riduzione sulla funzione 1 non sia tale da

<sup>2</sup> Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo potranno concorrere anche le riduzioni operate su altre funzioni di spesa, fermo restando che la funzione 1 non può comunque aumentare. Il momento per la verifica del conseguimento dell'obiettivo viene fissato al consuntivo dell'anno 2019.

Al momento di redazione della presente, l'Ente sta predisponendo i conteggi per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo di riduzione della spesa in quanto nei termini assegnati dalla PAT.

### Spese in conto capitale

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.405.980,89	1.583.858,82	177.877,93
203	Contributi agli investimenti	95.426,60	23.940,05	- 71.486,55
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	-	-	-
	<b>TOTALE</b>	<b>1.501.407,49</b>	<b>1.607.798,87</b>	<b>106.391,38</b>

Tali spese sono state così finanziate:

<b>Mezzi propri:</b>			
- avanzo d'amministrazione	121.150,26		
- avanzo del bilancio corrente	10.278,47		
- alienazione di beni	10.540,00		
- entrate titolo IV			
- fondo pluriennale vincolato in c/capitale	66.148,14		
<b>Totale</b>		<b>208.116,87</b>	
<b>Mezzi di terzi:</b>			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi Provincia Autonoma Trento	904.829,44		
- contributi Comunità di Valle	119.551,75		
- oneri di urbanizzazione	15.430,54		
- canoni aggiuntivi concessioni idroelettriche	106.227,11		
- trasferimenti da BIM Brenta	116.196,86		
- trasferimenti da Comune Cinte Tesino	108.761,30		
- trasferimenti da privati	20.000,00		
- rimborsi da privati/assicurazioni	8.685,00		
<b>Totale</b>		<b>1.399.682,00</b>	
<b>Totale risorse</b>			<b>1.607.798,87</b>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>		<b>1.607.798,87</b>	
<b>Totale impieghi</b>			<b>1.607.798,87</b>

**VERIFICA SALDO DI FINANZA PUBBLICA**

L'equilibrio di bilancio previsto dal combinato disposto dell'art. 1, comma 710, della legge di stabilità 2016 (nazionale) e dell'art. 16, comma 2, della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 21 "Legge di stabilità provinciale 2016", introduce, a partire dall'esercizio 2016 ed in sostituzione del patto di stabilità, un meccanismo di equilibrio finanziario basato sul saldo di competenza che non potrà mai essere negativo calcolato dalla somma delle entrate finali (entrate correnti, entrate in c/capitale ed entrate da riduzione di attività finanziarie) e diminuito dalle spese finali (spese correnti, spese in c/capitale e spese per incremento di attività finanziarie),

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni nonché altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012. L'art. 9 della legge n. 243/2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali. Ai fini della specificazione del saldo le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

L'articolo 1, comma 466, della legge 11/12/2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019) prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Tuttavia, la sentenza n. 274/2017 e la sentenza n. 101/2018 della Corte costituzionale hanno disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo. La Ragioneria generale dello Stato (RGS) ha pubblicato la circolare n. 25 del 3 ottobre 2018, che modifica la precedente circolare RGS n. 5 del 20/02/2018, che rettifica in maniera assai rilevante la disciplina del saldo di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge n. 243/2012 (SFP) (lo stesso saldo previsto dall'art. 1, commi 466 e 468, della legge n. 232/2016). Nella circolare viene preso atto delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 e viene precisato che:

- gli enti locali, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui al paragrafo B.1 della circolare n. 5/2018, gli enti locali considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.

A decorrere dal 2019, quindi, non è più necessario predisporre il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

## VERIFICA CONGRUITA' DEI FONDI

### Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del T.U.E.L. in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

La composizione del FPV finale al 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	40.897,70	24.098,40
FPV di parte capitale	137.079,18	95.710,33

L'alimentazione del FPV al 31/12/2019 risulta così determinata:

FPV DI PARTE CORRENTE	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	40.897,70	24.098,40
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE FPV PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>40.897,70</b>	<b>24.098,40</b>

(\*\*)

(\*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2019

FPV DI PARTE CAPITALE	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	48.057,71	3.526,81
F.P.V. alimentato da entrate libere destinate ad investimenti accertate in c/competenza	25.561,83	36.218,93
F.P.V. da riaccertamento straordinario	59.459,64	55.964,59
<b>TOTALE FPV PARTE CAPITALE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>133.079,18</b>	<b>95.710,33</b>

(\*\*)

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2019

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al d.lgs.118/2011 e s.m.. Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 19.111,44 e si riferisce a:

Titolo	Tipologia	Descrizione	Importo FCDE
3	100	Servizio idrico integrato e rendite patrimoniali diverse	14.598,54
3	500	Rimborsi dal Comune Cinte Tesino per acquedotto intercomunale	4.512,90
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>			<b>19.111,44</b>

**Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenziosi

Non sono state accantonate somme per tali finalità.

Fondo accantonamento t.f.r.

È stata accantonata la somma di euro 60.000,00 per il pagamento della quota maturata del trattamento di fine rapporto a carico dell'Ente.

**INDEBITAMENTO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 204 del Tuel ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019 sulle entrate correnti del penultimo esercizio precedente:

		2017	2018	2019
Interessi passivi anno in corso (A)	+	14.140,62	13.209,59	12.238,48
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-	25.893,34	-	-
<b>Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)</b>	= -	<b>11.752,72</b>	<b>13.209,59</b>	<b>12.238,48</b>
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	1.684.044,78	1.641.966,66	1.636.685,36
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-	51.786,67	51.786,67	51.786,67
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-	36.914,97	119.306,98	130.997,03
<b>Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)</b>	=	<b>1.595.343,14</b>	<b>1.470.873,01</b>	<b>1.453.901,66</b>
<b>Livello indebitamento (H=C/G)</b>	=	<b>-0,74%</b>	<b>0,90%</b>	<b>0,84%</b>

Percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti al 31/12/2017:

Rendiconto 2017		Rendiconto 2019	
Totale primi 3 titoli delle entrate (A)	1.636.685,36	Oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie (B)	12.238,48
Percentuale di incidenza:(D/A) *100		• di cui già assunti al 31/12/2018:	12.238,48
	0,748	(-) 50%contributi in annualità (C)	0,00
		Oneri finanziari al netto dei contributi statali e regionali [D = (B-C)]	12.238,48

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito	184.786,65	173.045,93	922.551,13
Nuovi prestiti	-	816.225,10	-
Prestiti rimborsati	11.740,72	66.719,90	67.311,20
Estinzioni anticipate <sup>(1)</sup>	-	-	-
Altre variazioni +/- <sup>(2)</sup>			
<b>Totale fine anno</b>	<b>173.045,93</b>	<b>922.551,13</b>	<b>855.239,93</b>

<sup>(1)</sup> Quota capitale dei mutui

<sup>(2)</sup> da specificare:

La somma indicata quale "nuovo prestito" costituisce l'anticipazione di cui ha beneficiato nel 2015 per l'estinzione anticipata dei mutui in attuazione dell'art.1, comma 413, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e dell'art. 22 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015). In merito alla contabilizzazione di tale operazione il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, con nota n. 130562 del 02/03/2018 ha fornito nuove e diverse indicazioni in ordine alla modalità di contabilizzazione, sul bilancio di previsione 2018-2020 e successivi, del recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui. A partire dall'esercizio 2018, in particolare, sono previste le seguenti iscrizioni a bilancio:

- parte entrata: stanziamento dell'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera n. 10351/2016 (l'entrata corrispondente al rimborso della quota annuale di recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui è contabilizzata al Titolo II delle Entrate, voce del piano dei conti integrato E.2.01.01.02.000 (ex Fim);
- parte spesa: stanziamento della quota annuale di recupero, nella Missione 50 "Debito pubblico", Programma 02 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari", Titolo IV della Spesa "Rimborso prestiti", alla voce del piano dei conti integrato "Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Amministrazioni locali" (U.4.03.01.02.000).

In termini di cassa, il rimborso della quota annuale potrà avvenire disponendo la regolazione contabile a carico dei fondi impegnati alla voce "Rimborso prestiti" per l'ammontare della quota di recupero, da conteggiare a favore del capitolo di entrata relativo al trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori.

Oltre alla restituzione dell'anticipazione concessa dalla P.A.T., l'Ente ha in essere un mutuo stipulato nel 2008 con Cassa del Trentino s.p.a. per originari euro 261.270,00 con durata ventennale (scadenza 2028) e tasso di interesse 4,749%.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Oneri finanziari	8.637,76	8.073,58	7.482,28
Quota capitale	11.740,72	66.719,90	67.311,20
<b>Totale fine anno</b>	<b>20.378,48</b>	<b>74.793,48</b>	<b>74.793,48</b>

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'Ente ha in essere la seguente garanzia fidejussoria concessa a favore della Cassa Rurale Valsugana e Tesino nell'interesse della partecipata Costabrunella s.r.l.

Data rilascio	21/06/2013
Natura del credito garantito	Apertura credito ipotecaria
Importo del credito garantito	184.644,00
Importo massimo garantito	184.644,00
Esposizione del debitore attualmente garantita	145.625,00

## ANALISI E VALUTAZIONE DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel corso del 2019 non si sono manifestati e non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;
- dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto
  - non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
  - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, non sussistono procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e non sussistono, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso degli ultimi tre esercizi:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	-	-	-

I Responsabili dei Servizi hanno attestato che alla data del 31/12/2019 non esistono debiti fuori bilancio

## TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8, del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

<b>indicatore di tempestività dei pagamenti 2019</b>	<b>- 15,55 gg</b>
--	-------------------

## ORGANISMI PARTECIPATI

Con deliberazione n. 32 del 27/09/2017 il Consiglio comunale ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7, c. 10, l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100, la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare, prevedendo, in particolare, il mantenimento senza interventi di razionalizzazione per tutte le società partecipate con esclusione di I.S.A. s.p.a., già ceduta nei primi mesi del 2017. L'esito della ricognizione è stato comunicato attraverso l'applicativo del Dipartimento del Tesoro, di cui all'art. 17 del d.l. n. 90/2014 e pubblicato sul sito internet del Comune nella sezione trasparenza.

Con deliberazione n. 25 del 27/12/2018 il Consiglio comunale ha approvato la revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 7, c. 11, l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100, la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute al 31/12/2017 e l'individuazione delle partecipazioni da alienare, confermando il mantenimento senza interventi di razionalizzazione per tutte le società partecipate

Elenco degli organismi partecipati dall'Ente.

C.F. / P.IVA	Denominazione	% partecipazione	Finalità
01501480220	Funivie Lagorai spa	0,02378	Gestione impianti di risalita e sviluppo area del Tesino
00124190224	Azienda consorziale servizi municipalizzati spa - ACSM spa	0,91833	Produzione energia elettrica
00990320228	Trentino Digitale spa (ex Informatica Trentina spa)	0,0064	Produzione servizi ICT - società di sistema della PAT
02043090220	Azienda per il turismo soc. coop.	1,96	Promozione turistica del territorio
01533550222	Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	0,51	Servizi alle amministrazioni pubbliche locali
02002380224	Trentino Riscossioni spa	0,0072	Riscossione e gestione delle

			entrate tributarie
01614640223	Dolomiti Energia Holding spa	0,00025	Servizi pubblici locali di interesse generale (multiutility)
02038570228	Costabrunella srl	26,76	Produzione energia elettrica

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Nessun organismo partecipato ha richiesto interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2019 del Comune;

Nessuna società partecipata ha richiesto interventi ai sensi dell'art. 2446 o dell'art. 2447 del Codice Civile.

L'Ente ha rilasciato una garanzia fidejussoria nell'interesse della propria partecipata Costabrunella s.r.l. i cui dati principali sono stati indicati nella sezione dedicata all'indebitamento della presente relazione.

Rapporti finanziari dell'Ente con le proprie società partecipate

### Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, c. 6, lett. J, del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. La nota informativa, contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate ed asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Peraltro, si evidenzia, che alla data della presente relazione non risulta ancora pervenuto il riscontro da parte di Trentino Digitale s.p.a.

Il Revisore invita l'Ente a sollecitare la società a trasmettere la propria nota informativa.

## PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Nel rendiconto 2019 l'Ente rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018 come da prospetto allegato al rendiconto e sotto riportato

Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (decreto Ministero dell'Interno di concerto con il M.E.F. DEL 28/12/2018)	SI	NO
	P1) Indicatore 1.1 (incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti) maggiore del 48%	
P2) Indicatore 2.8 (incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		X
P3) indicatore 3.2 (anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di zero		X
P4) Indicatore 10.3 (sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		X
P5) Indicatore 12.4 (sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		X

P6) Indicatore 13.1 (debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		X
P7) indicatore 13.2 (debiti in corso di riconoscimento) + indicatore 13.3 (debiti riconosciuti e in corso di finanziamento) maggiore dello 0,60%		X
P8) indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		X
<b>Sulla base dei parametri sopra indicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie</b>		<b>X</b>

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che la relazione della Giunta comunale è stata predisposta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del d.lgs.118/2011 ed, in particolare, risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'Ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla scorta dei dati sopra evidenziali e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, in particolare per quanto riguarda la tempestività e correttezza degli adempimenti in materia di gestione del personale, dichiarazioni fiscali, ecc. non si segnalano irregolarità.

L'equilibrio della parte corrente del bilancio è assicurato con l'impiego in parte corrente dell'ex F.I.M. per euro 54.415,00.

Si attestano l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, la salvaguardia degli equilibri finanziari nonché

- ✓ l'attendibilità dei risultati generali e di dettaglio;
- ✓ l'adeguatezza del sistema contabile;
- ✓ la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- ✓ il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- un discreto stato di realizzazione e di ultimazione dei programmi;
- un buon risultato finanziario di amministrazione (in aumento rispetto a quello del 2018).

Il Revisore raccomanda di mantenere sotto controllo la spesa corrente con azioni volte alla sua riqualificazione allo scopo di salvaguardare gli equilibri di bilancio ed invita l'Ente a prevedere un apposito accantonamento nel risultato di amministrazione a fronte della garanzia prestata a favore della partecipata Costabrunella s.r.l.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Trento, 9 luglio 2020

**IL REVISORE DEI CONTI**

*dott. Flavio Bertoldi*

*Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)*